

Il difficile incontro tra il bisogno di assistenza familiare e la disponibilità al lavoro di cura

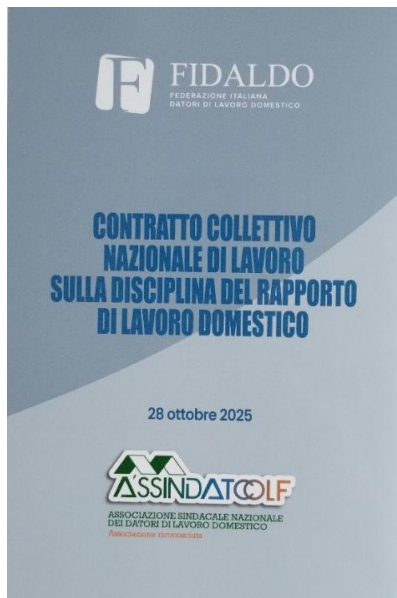
I temi affrontati dal presidente di NOIconVOI al convegno-Assindatcolf di Treviso (28/05/2026)

“Può essere un caso, può essere una coincidenza che nel corso degli ultimi 5 anni il costo per la famiglia dell’assistente familiare sia cresciuto del 15% e che nello stesso periodo il numero dei contratti registrati all’INPS per assistenti familiari e colf sia diminuito di 150.000 unità? A mio avviso NO, per quello che recepiamo, per quanto emerge dai quotidiani colloqui vi è una stretta relazione tra incremento del costo della lavoratrice e scelta di operare in nero, di non contrattualizzare”.

E’ il quesito, il tema, che si è posto e che ha posto nel suo breve intervento, il presidente dell’associazione NOIconVOI, nel corso del convegno organizzato da Confedilizia e Assindatcolf, a Treviso, a fine maggio.

“Certo -ha proseguito- non regolarizzare il lavoro domestico è una pessima e rischiosissima scelta ma è spesso dettata dalla crescente difficoltà delle famiglie a sostenere un costo decisamente elevato. E’ tempo, già ampiamente trascorso invero, che il legislatore intervenga in modo adeguato in particolare per favorire le famiglie meno abbienti”

Parrebbe che ci sia una diffusa consapevolezza che è in costante crescita la popolazione anziana in valore assoluto e in valore percentuale, meglio che le donne e gli uomini vivono più a lungo a fronte di una costante flessione delle nascite. Non solo, ma che tale situazione, invero in essere da alcuni decenni, vede parzialmente preparata la società: dalle famiglie alle istituzioni, vede una struttura familiare sempre più in difficoltà a dare risposta al bisogno di assistenza e quindi di fronte alla scelta dell’inserimento in struttura o dell’assistenza domiciliare svolta da caregiver familiari o da assistenti. Urgono interventi normativi per diminuire il costo del lavoro domestico ... e regolarizzare i rapporti di lavoro.



Editoriale

a cura di Pio Grollo

Questo notiziario è in buona parte dedicato ad un’analisi sulla funzionalità del nostro sito. Spesso le famiglie che chiedono aiuto ci dicono: “è stata una mia amica a consigliarmi di rivolgerci a voi ma ho anche guardato il sito”: ben 987 utenti lo hanno fatto tra fine febbraio e fine maggio. E’ un numero già di per sé significativo, è un dato in crescita. Ciò rafforza l’impegno a mantenere aggiornate le informazioni e più in generale a valorizzare le sue potenzialità di relazione con famiglie e assistenti familiari.

Ancora nelle pagine che seguono:
 . I consigli di una logopedista
 . una prima riflessione sul Progetto scambi gener...attivi che ben ci ha visto operare
 . indicazioni sui nuovi mini-corsi che si svolgerà ai primi di autunno a Castelfranco.

Nella Dichiarazione dei Redditi ricordiamoci di assegnare il 5 X 1.000 all’Associazione di Promozione Sociale NOIconVOI, c.f. 92040830264

REPORT SULL'ATTIVITA' DEL SITO WEB NOI con VOI

Analisi del periodo Aprile 2023 – Maggio 2026

Questo report spiega come la nostra associazione viene vista e cercata online. Il sito web è la nostra porta d'ingresso principale per chi cerca aiuto.

1. Quante persone visitano la nostra "sede virtuale"?

Dall'aprile 2023 a oggi, abbiamo ospitato **9.400 utenti attivi**.

- *Dato dell'ultimo trimestre (26/02 - 26/05 2026):*
negli ultimi tre mesi abbiamo registrato **987 utenti attivi**.

- *Significa che:*
mentre nei tre anni passati la media era di circa 250 persone al mese, nell'ultimo periodo siamo saliti a **329 persone al mese**.

- *Andamento:*
l'andamento delle visite mostra una **crescita costante e regolare**. Non siamo una realtà che compare e scompare, ma un punto di riferimento che attira sempre più famiglie nel tempo.

2. Come ci trovano le persone su internet?

La maggior parte dei nostri visitatori arriva tramite i motori di ricerca come Google (il cosiddetto "traffico organico").

- *Dato storico:*
6.385 persone su 9.400 ci hanno trovato così.

- *Dato dell'ultimo trimestre:*
Il **63%** degli utenti recenti è arrivato tramite Google.

- *Il nostro posizionamento:*
Quando qualcuno cerca assistenza, il sito di NoiConVoi appare mediamente in **posizione 3,46** nei risultati.

- *Confronto con il settore (Benchmark):*
Essere stabilmente tra i primi tre o quattro risultati di Google è un traguardo eccezionale, poiché la stragrande maggioranza degli utenti clicca solo sulle primissime posizioni. Il nostro tasso di clic del **4,81%** è superiore alla media del settore non-profit (solitamente tra il 2% e il 3%), a dimostrazione che il nome NOI con VOI ispira fiducia immediata.

3. Cosa fanno gli utenti sul sito?

Le persone non "scappano" subito, ma leggono con attenzione.

- **Tempo di lettura:**
In media, un utente resta sul sito per **1 minuto e 16 secondi**, ma chi arriva da Google resta ben **1 minuto e 34 secondi**.

- **Utenti affezionati:**
Circa **1.500 persone sono "utenti di ritorno"**, ovvero persone che dopo la prima visita sono tornate a consultarci.

- **Confronto con il settore (Benchmark):**
In un mondo digitale dove l'attenzione dura pochi secondi, superare il minuto e mezzo indica che i contenuti (servizi, news, offerte di lavoro) sono ritenuti molto utili e di alta qualità.

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

4. Quali pagine sono le più importanti?

Escludendo la pagina principale, le sezioni che le famiglie consultano di più sono:

1. *Contatti (3.064 visualizzazioni):*

È il dato più prezioso. Il sito spinge le persone a scriverci o chiamarci per ricevere aiuto.

2. *Chi siamo (2.249 visualizzazioni):*

Fondamentale per trasmettere il nostro Codice Etico e far conoscere il Team operativo.

3. *Servizi (1.591 visualizzazioni):*

L'interesse è focalizzato su badanti conviventi 24 ore, assistenza notturna e infermieristica.

5. Da dove ci guardano e con quali strumenti?

- *Geografia:*

Oltre alla provincia di Treviso (1.000 utenti) e Venezia (900), abbiamo utenti provenienti da diverse province italiane e da quella milanese in particolare, nonché parecchi contatti dall'estero (USA e Germania). Questo accade per molte ragioni, spesso perché i figli che vivono fuori regione o fuori Italia usano il sito per organizzare l'assistenza dei genitori residenti a Montebelluna o Castelfranco.

- *Dispositivi:*

Il **58%** delle persone usa lo **smartphone**. Le famiglie ci cercano nei momenti di pausa o durante le emergenze quotidiane tramite il cellulare.

Conclusioni

Il sito web di NOIconVOI è uno strumento vivo e in salute.

La **crescita dell'ultimo trimestre** (quasi 1.000 utenti in tre mesi) dimostra che la nostra visibilità è al massimo storico. Siamo un'associazione che sa comunicare la propria missione di cura e assistenza, diventando un importante punto di riferimento che va ben oltre il territorio di Treviso.

Enrico Moro

SCAMBI GENER...ATTIVI, una prima riflessione

Con i laboratori che hanno visto interagire complessivamente 25 anziani e una settantina di studenti del Liceo Veronese di Montebelluna, si è conclusa giovedì 14 maggio l'esperienza Scambi Gener...Attivi: regia Ulss2, realizzazione coop Orchidea e NOIconVOI in collaborazione con il liceo Veronese, il Coordinamento del Volontariato, il Centro Novamedica.

Per 12 pomeriggi, pioggia permettendo, in Parco Manin e presso l'adiacente sede del Coordinamento del Volontariato di Montebelluna giovani e meno giovani si sono trovati per svolgere "attività motoria" e attività di utilizzo del telefonino".

I ragazzi hanno guidato i due ambiti, i due momenti (il secondo si è svolto sempre presso la sede del Coordinamento in via Mattiello) cercando di trasmettere quanto affrontato in classe e nella **loro esperienza quotidiana**. Così gli over '65 si sono messi a disposizione nell'eseguire i movimenti del corpo, ... o delle sole dita, ma hanno ben interagito guidando gli scambi con **la loro esperienza quotidiana supportata dai racconti dei loro movimenti, dei loro corpi, delle loro modalità con le quali relazionarsi quando avevano 16 anni**.

Lo scambio tra generazioni c'è stato, certo ha coinvolto un numero limitato di anziani, certo in alcuni casi è stato più profondo e in altri meno.

Certo ha, a parere di chi scrive, messo in luce, per lo meno confermato, come le modalità di risposta ai bisogni di relazione cambiano con il mutare dei contesti economico-sociali e delle tecnologie ma è possibile che creando momenti dove le diverse generazioni possano incontrarsi e quindi prendere consapevolezza della sostanziale identità "di ciò che pulsava e che continua a pulsare nel cuore e nella mente" di persone di 16 o di 76 anni ... dove tutto è cambiato ovvero dove ...

Ivana Visonà

RUBRICA: in pillole, consigli operativi per l'ASSISTENZA FAMILIARE

DISFAGIA, la parola alla LOGOPEDISTA

"Fa che il cibo sia la tua medicina e che la medicina sia il tuo cibo", Ippocrate

La parola *disfagia* deriva dal greco *dys* (difficoltà) e *phagia* (mangiare) e si riferisce alla sensazione del cibo ritardato o ostacolato nel suo passaggio verso lo stomaco. La popolazione anziana presenta un rischio aumentato di sviluppare la disfagia dovuta a patologie che colpiscono la meccanica deglutitoria (Aslam & Vaezi, 2013): dal 10% al 33% della popolazione geriatrica presenta questa difficoltà.

La disfagia nell'anziano, o presbifagia, è strettamente pericolosa in quanto correlata al rischio di sviluppare una polmonite da inalazione, più propriamente detta *polmonite ab ingestis*.

Di fronte alle difficoltà deglutorie, è importante, alla luce del rischio di malnutrizione e disidratazione derivabile dalla modifica delle consistenze, effettuare una valutazione logopedica attenta, tenendo a mente la possibilità di adottare ausili all'idratazione come cannuce o bicchieri con beccuccio: del resto l'alimentazione e l'idratazione sono veri e propri trattamenti sanitari (Legge n.219/17).

Questo duplice risvolto del valore del cibo ha delle ricadute marcate nell'ambito clinico: l'atto inconsapevole della deglutizione può diventare il più grande scoglio da affrontare o con cui convivere. Ed è così che il detto "facile come bere un bicchier d'acqua" perde di ogni fondamento: l'acqua scivola, fa tossire e si è costretti talvolta ad addensarla...ma l'addensante non è così gradevole al gusto e sazia facilmente, portando a bere di meno.

Ci si dimentica però che a volte basta solo adottare una postura di compenso, come quella di flettere il capo in avanti, o bere a bocca pulita distante dai pasti, per proteggere le vie aeree e bere in maggior sicurezza.

Ogni essere umano merita di alimentarsi in sicurezza e con piacere: parliamo ai nostri cari, facciamoci raccontare cosa gradivano in passato mangiare, rievochiamo le loro tradizioni, e manteniamo il rito di mangiare a tavola parlando assieme.

Dott.ssa Angelica Giacomelli

Mini corsi di formazione/aggiornamento per le assistenti familiari

Concluso il ciclo dei 7 incontri a Montebelluna – **venerdì 26 giugno alle ore 14.30, presso area giardino rist. Ca' de Luna a pochi metri dalla nostra sede di Montebelluna, ci sarà la consegna degli ATTESTATI ... accompagnati da una bibita e qualche dolcetto** – abbiamo progettato, assieme alla coop. L'Incontro e alla Casa di Riposo U. Sartor di Castelfranco i nuovi incontri che si terranno tra fine estate e autunno prossimi.

Incontri rigorosamente in presenza, molto operativi, prevedono l'utilizzo di appropriate attrezzature e sono tenuti da psicologi, fisioterapisti, infermieri, logopedisti, ...

Sede, Casa di Riposo Sartor, Orario, dalle 14.15 alle 15.45.

Per INFO/PRENOTAZIONE: Daniela P. 333 243 7501 - 391 136 5731 Tatjana F. 329 062 1044

DATA	TITOLO	DATA	TITOLO
15 sett	Patologie senili, demenze: cosa/come fare	29 sett	Disfagia nell'anziano: riconoscerla e gestirla
13 ott.	Patologie e alimentazione per l'anziano	27 ott.	Incidenti domestici: piccoli interventi
10 nov	Igiene alla persona: modalità e prodotti	17 nov	Movimentazione allettato e utilizzo ausili
01 dic,	Il lavoro di cura: approccio e contratto		